ENTI	Ripartizione articolo 1, comma 2 - capitolo 7236 piano gestionale n. 1				
	Assegnazione Ordinaria	Progettualità di carattere straordinario	Attività di ricerca a valenza internazionale	Progetti Bandiera e di Interesse	TOTALE ASSEGNATO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	505.966.172	25.000.000	24.070.628	8.059.172	563.095.972
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	499.601.585			27.000.000	526.601.585
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	228.182.866		35.806.799		263.989.665
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	77.147.758	900.000	4.153.740		82.201.498
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	47.876.854		3.128.734		51.005.588
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	18.028.434		1.304.309		19.332.743
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	13.121.574	2.000.000	2.024.616		17.146.190
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"	12.204.751	1.500.000	938.267		14.643.018
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	7.455.934		11.355.288	4.766.969	23.578.191
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	2.157.707	374.901	25.575		2.558.183
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"	1.787.830				1.787.830
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	1.117.950				1.117.950
TOTALE ASSEGNAZIONI	**1.414.649.415**	**29.774.901**	**82.807.956**	**39.826.141**	
TOTALE RIPARTIZIONE articolo 1, comma 2					**1.567.058.413**

ALTRE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 3	
7% su FOE Premialità	99.025.459
Assegnazione per Società Sincrotrone Trieste	14.000.000
Assegnazione per INDIRE	8.449.286
Assegnazione per INVALSI	5.390.461
Assegnazione ANVUR	1.500.000
Assegnazione CMCC	4.000.000
Quota chiamata diretta anno 2014	1.052.482
Quota chiamata diretta anno 2015	791.024
TOTALE RIPARTIZIONE articolo 1, comma 3	**134.208.712**

TOTALE STANZIAMENTO CAP 7236	**1.701.267.125**

Finanziamento delle **attività di ricerca a valenza internazionale**

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2015	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	Von Karman institute	170.498	170.498	Associazione internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman. L'Italia è parte dalla data di Fondazione. Le attività dell'istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti da paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorica, sperimentale o numerica. E' organizzato in 3 dipartimenti: Dipartimento Aeronautica e Aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. Herman Deconinck); Dipartimento della fluidodinamica applicata, ambientale e industriale (Capo del Dipart. è il Prof. Jean-Marie Buchlin); Dipartimento turbomacchine propulsione aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. T. Harts).
	Human frontier	940.000	844.817	The Human Frontier Science Program (HFSP) è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSP è sostenuta da 13 paesi e l'Unione europea. HFSPO riceve un sostegno finanziario da parte dei governi o consigli di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, UK, USA, così come da parte dell'Unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulla base del proprio sistema di peer HFSPO della recensione sulla sola base dell'eccellenza scientifica.
	ESRF (Grenoble)	4.170.692	3.537.831	La European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), sita a Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia, utilizzata per esperimenti avanzati in numerosi settori scientifici (chimica, scienze dei materiali, fisica, nanotecnologie, biologia, geologia, archeologia e medicina).Offre 40 linee di raggi X di massima compatività a 13 000 utilizzatori negli ultimi tre anni, provenienti dai paesi membri e associati (20) e da circa 60 dal mondo intero. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1999. La partecipazione italiana è gestita attraverso il CNR. ESRF sta realizzando un programma di upgrade (2009-2020) che permetterà un aumento in performance medio di circa 10.000 delle sue linee di raggi X, e restare il faro mondiale nella ricerca con luce di sincrotrone di alta energia per i prossimi venti anni.
	CNCCS	4.600.000	4.600.000	La missione primaria del Consorzio CNCCS composto da CNR-ISS-IRBM Science Park è la costituzione di una central repository nazionale di composti chimici organici. Si collezionano composti provenienti da istituzioni Pubbliche e Società private allo scopo di facilitare ed accelerare la transizione tra nuove scoperte provenienti dalla ricerca di base allo sviluppo di molecole per lo studio della funzione di nuovi geni o meccanismi biologici di nuovi farmaci. Viene inoltre messa a disposizione della comunità scientifica l'esperienza pluriennale degli scienziati di IRBM Science Park nel design e la miniaturizzazione di saggi biologici per lo screening della collezione.
	LENS	85.000	85.249	Il LENS è un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti: dalla fisica atomica alla fotochimica, alla biochimica o alla biofisica, dalla scienza dei materiali alla fotonica ed all'ottica, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituita per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di interesse europeo dalla Unione Europea.
	IPERION - CH	400.000	426.245	IPERION-CH: "Integrated Project for the European Research Infrastructure ON Cultural Heritage". Promuovere la creazione di una infrastruttura nazionale distribuita per la ricerca sui beni culturali, coordinata dal CNR con la partecipazione del MIBAC, e farne il nodo centrale di una più ampia infrastruttura europea, supportando in modo opportuno e sinergicamente coordinato i processi in atto.IPERION-CH è promosso da un consorzio di prestigiose istituzioni europee che mettono al servizio del patrimonio culturale una vasta gamma di tecniche diagnostiche innovative al fine di migliorare l'interpretazione, la conservazione e la catalogazione digitale di materiali e oggetti d'interesse archeologico, storico e artistico. IPERION-CH coinvolgerà qualche centinaio di ricercatori direttamente impegnati nell'infrastruttura, e un volume previsto di accessi di circa 200 ricercatori/anno. Con il nuovo nome E-RIHS l'infrastruttura si presenta per essere inserita nella nuova Roadmap ESFRI come IR a coordinamento italiano.
	China-Italy Innovation Forum	255.747	255.747	Il China Italy Innovation Forum è la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico; finalità dell'iniziativa è quella di creare partenariati italo cinesi in ambito tecnologico, produttivo o commerciale nei contesi innovativi ricerca – impresa. Il programma della collaborazione si struttura con matchmaking eventi annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale.
	Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose	400.000	426.245	Fscire (fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII): trattasi di un consorzio la cui finalità è quella di dotare il sistema della ricerca italiano di una infrastruttura di eccellenza nell'ambito della ricerca storico-religiosa europea ed internazionale denominata "RoS - Religious Sciences" basata sulle dotazioni scientifiche e sulla rete di rapporti internazionali di FScire. Tale infrastruttura offrirà uno strumento di innovazione scientifico e di conoscenza dell'incidenza del dato religioso nella società contemporanea ed è la base per la costruzione di un ERIC entro il 2018.
	PROGETTI ROADMAP ESFRI			Si tratta della implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR sia da realizzarsi su indicazione da parte del MIUR/DGIR.
	SHARE-ERIC	170.498	170.498	SHARE - ERIC A data infrastructure for the socio-economic analysis of ongoing changes due to population ageing, è un'infrastruttura distribuita Pan-Europea nel settore delle scienze sociali, selezionata dalla Roadmap ESFRI e tra le prime dieci passate in fase di implementazione assumendo la forma legale SHARE ERIC. L'infrastruttura fornisce dati multi-disciplinari e transnazionali su salute, status socio-economico e strutture relazionali di circa 45.000 Europei di età superiore a 50 anni. L'Italia partecipa a SHARE-ERIC assieme ad altri 13 paesi dell'Unione.
	INFRAFRONTIER	681.991	681.991	Infrastruttura di ricerca europea distribuita per l'accesso alla fenotipizzazione, archivio e distribuzione dei modelli murini delle malattie umane. Basata su Mouse Clinics (fenotipizzazione o e caratterizzazione clinica dei topi mutanti). I modelli significativi sono archiviati o distribuiti da EMMA (European Mutant Mouse Archive) che ha base a Monterotondo (Roma).
	ELIXIR	400.000	426.245	ELIXIR è un'infrastruttura europea distribuita, sostenibile, per l'informazione biologica in Europa, sostenere le scienze della vita e la loro connessione con la medicina, l'ambiente, le bio-industrie e la società. ELIXIR è basato su un Centro Coordinatore (HUB) sito presso EMBL-EBI a Hinxton, UK. Lo HUB ELIXIR (finanziato con circa 80M€ da UK (incluso Wellcom Trust) ospiterà gli organi di governo e segreteria, coordinerà i servizi forniti sia da EMBL-EBI, acquisterà sul mercato servizi informatici. La partecipazione ad ELIXIR comporterebbe una quota annuale di associazione e la possibilità di partnership con nodi nazionali, autonomi (autosufficienti su base nazionale) regolata da contratti di servizio.
	EURO-BIOIMAGING	1.704.979	1.704.979	Euro-Bioimaging è l'infrastruttura di Ricerca Europea per l'imaging Biomedicale, sull'intera scala dall'imaging biologico fino a quello medico di esseri umani e popolazioni. L'infrastruttura consiste in un insieme di centri distribuiti o fortemente coordinati (nodi) per l'imaging bio-medicale, che forniranno ai ricercatori europei accesso e formazione nelle tecnologie più avanzate dell'imaging. Simultaneamente l'infrastruttura offrirà ai ricercatori la possibilità di partecipare a programmi di sviluppo tecnologico e di strumentazione. Le tecniche innovative di imaging sono strumenti indispensabili per la comprensione dei sistemi viventi a livello sia molecolare sia fisiologico, dai sistemi biologico modello fino agli esseri umani.

Finanziamento delle **attività di ricerca a valenza internazionale**

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2015	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
	LIFEWATCH	852.489	852.489	LIFEWATCH è un progetto di infrastruttura di ricerca europea distribuita per le Scienze della Vita e Ambientali, dedicato a studi della biodiversità e degli ecosistemi e finalizzata alla gestione razionale e sostenibile degli ecosistemi. Fornisce accesso ai dati aperto alla comunità scientifica europea ed internazionale del settore. L'infrastruttura si fonda su una piattaforma analitica per la modellazione e la simulazione, sia dei dati esistenti che di nuovi dati sulla biodiversità, al fine di sviluppare un nuovo approccio metodologico per la comprensione del funzionamento, la gestione e la conservazione della biodiversità. A LIFEWATCH partecipano 20 paesi. L'Italia, assieme a Spagna e Olanda, è tra i paesi promotori di LIFEWATCH-ERIC e gestisce il coordinamento scientifico internazionale dell'infrastruttura.
	BBMRI	340.996	340.996	BBMRI (Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure) è un'infrastruttura pan-europea distribuita, i cui siti sono costituiti da bio-banche e centri di risorse bio-molecolari. L'infrastruttura intende fornire ai ricercatori accesso a campioni biologici, considerati materie prime essenziali per l'avanzamento della biotecnologia, la salute umana e per la ricerca e lo sviluppo in Scienze della Vita (ad esempio sangue, tessuti, cellule o DNA, associati a dati clinici e di ricerca). BBMRI farà inoltre uso di strumenti per la ricerca bio-molecolare e strumenti bio-computazionali. Il consorzio BBMRI consiste di 53 partners e 222 organizzazioni associate appartenenti a 33 paesi. Il finanziamento assicura un'eccellente partecipazione italiana all'infrastruttura di ricerca di interesse pan-europeo. Ha sede in Austria, vi partecipano 12 Stati, e il nodo italiano comprende attualmente 90 Biobanche organizzate in reti tematiche e regionali.
	ISBE	800.000	852.489	L'infrastruttura distribuita ISBE (Infrastructure for Systems Biology-Europe) si propone come hub dei piu' avanzati centri di eccellenza tecnologica nella biologia dei sistemi, in grado di offrire competenze di ricerca, modellizzazione e strutture sperimentali all'avanguardia. In ISBE verranno stabiliti e resi disponibili i repository di dati e modelli, rendendo operativo l'accesso in tempo reale alle risorse dell'infrastruttura da parte dei laboratori 'utente' esterno, attraverso connessioni di rete ad alte prestazioni. ISBE consentirà a tutti i laboratori europei di effettuare modellizzazioni, condurre esperimenti o svolgere altre attività essenziali in remoto. L'infrastruttura faciliterà inoltre una efficace interazione e integrazione degli sviluppi tecnologici relativi alla Systems Biology già finanziati da programmi nazionali e comunitari. Il progetto ISBE è coordinato da UK e l'Italia partecipa alla Fase Preparatoria.
	INSTRUCT	1.900.000	1.619.730	INSTRUCT (Integrated Structural Biology Infrastructure) è una infrastruttura distribuita che comprende 14 centri di ricerca europei che offrono ai ricercatori accesso alle tecnologie più avanzate per la biologia strutturale. L'infrastruttura INSTRUCT permette studi che facilitano la comprensione della relazione tra struttura biologica e la funzione cellulare, anche attraverso la progettazione e lo sviluppo di strumentazione, tecnologie e metodi sperimentali. INSTRUCT è ad oggi l'unica infrastruttura ESFRI del settore Biomedical Sciences già completamente operativa.
	ICOS	255.747	255.747	ICOS -" Integrated Carbon Observation System". È un'infrastruttura di ricerca distribuita per l'osservazione della componente atmosferica di gas serra in Europa e nelle regioni adiacenti. Attraverso un network di stazioni di rilevamento dislocate sul territorio europeo per la misura del flusso di gas serra dagli ecosistemi e della loro concentrazione in atmosfera, sarà garantita l'osservazione continua del ciclo del carbonio. E' previsto lo sviluppo di una diagnostica standardizzata di impatto multisettoriale (terra, mare, atmosfera). L'infrastruttura prevede tre centri di coordinamento tematici di cui quello sugli Ecosistemi potrebbe essere coordinato dall'Italia.
	ECORD	680.000	681.991	ECORD - "European Consortium for Ocean Research Drilling". Il progetto internazionale di perforazione scientifica dei fondali oceanici è il più grande, longevo ed innovativo programma di ricerca mai concepito nel campo delle Scienze della Terra. Il progetto ha saputo rinnovarsi continuamente e ha introdotto tematiche sempre più rilevanti socialmente come: zone idrogenetiche, eruzioni vulcaniche, variazioni del livello del mare, risorse energetiche, gas idrati, aumento della CO2 atmosferica, riscaldamento globale, acidificazione degli oceani, variazioni climatiche, dinamica dell'ecosistema marino, ciclo del carbonio a breve o lungo termine, evoluzione biologica e ambiente. Come infrastruttura, il progetto ha gestito una nave da perforazione oceanica aggiornata con lo stato dell'arte dell'industria petrolifera. A partire dal 2003 la partecipazione Europea, che prima di allora era basata su adesione individuale dei singoli stati maggiori Europei (UK, Francia, Germania) ed un consorzio ESF di stati minori, è stata unificata dalla costituzione dell'European Consortium for Ocean Research Drilling ECORD, che si è costituito come uno dei "Contributing Member" di IODP. Ad ECORD aderiscono attualmente 17 nazioni Europee (Austria Belgio Danimarca Finlandia Francia Germania Irlanda Islanda Italia Norvegia Paesi Bassi Polonia Portogallo Regno Unito Spagna Svezia Svizzera) più il Canada.
	NFFA	1.950.000	1.918.101	NFFA (Nano Foundry and Fine Analysis) è il progetto di infrastruttura europea distribuita per le nano scienze che integra una struttura open-access di nano foundry con gli strumenti per l'analisi della materia basati sulle grandi sorgenti impulsate di radiazione. NFFA, in cui il CNR svolge il compito di capofila, con la collaborazione di Elettra-ST con cui compiti e risorse vengono ripartiti in sinergia, sviluppa la capacità di sintesi, nano fabbricazione, nano metrologia e manipolazione della materia con precisione atomica finalizzate allo sviluppo della ricerca su energia (idrogeno, superconduttori, catalisi), salute (nanobiologia, bio-medicina) e ambiente (ciclo dell'acqua). L'Italia ha il coordinamento europeo del progetto cui partecipano UK, Svizzera, Austria, Spagna. NFFA è l'unico progetto di infrastruttura di ricerca europea open-access per le nano scienze con integrazione diretta tra nanofoundries e sorgenti di radiazione. Il consorzio NFFA, coordinato da IOM-CNR, ha svolto un Design Study in FP7 ed ha ottenuto un "topic per Advanced Communities" in H2020 (call 2014/2015). Un dimostratore è in costruzione presso IOM+Elettra.
	ILL	2.056.244	1.704.979	Centro di eccellenza mondiale nella scienza e tecnologia neutronica, ITLL (Institut Laue -Langevin) fornisce un alto flusso di neutroni utilizzati su circa 40 stazioni di misura, costantemente sviluppate e aggiornate allo stato dell'arte e oltre. Ogni anno più di 800 esperimenti, selezionati da panel di valutazione scientifica, sono eseguiti da scienziati di circa 40 paesi su temi di scienza fondamentale in fisica della materia condensata, biologia, fisica nucleare, scienza dei materiali, soft matter, geofisica, diagnostica di beni culturali.
	ISIS	1.000.000	852.489	ISIS è la IR analitica a spallazione di riferimento per la comunità internazionale, attualmente a più alta capability e capacity operante al mondo, per quanto riguarda la spettroscopia e le tecniche analitiche basate su neutroni pulsati. Tale capacity verrà mantenuta almeno fino alla decade 2030, in considerazione degli interventi di sviluppo e upgrading già programmati. L'utenza annua è stimata > 3000 ricercatori. L'accesso della comunità italiana è sostenuto direttamente da CNR sia per la parte di accesso che per quella di sviluppo di strumentazione.
	DARIAH ERIC	255.747	255.747	Lo scopo di DARIAH ERIC -(Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities) è l'allestimento di una rete di strumenti, informazioni, esperti e metodologie finalizzate a facilitare l'uso e l'accesso a lungo termine di dati di ricerca nel settore digital humanities in ambito Europeo. Essa si propone come infrastruttura di supporto per ricercatori e utilizzatori che lavorano per la fruizione digitale del patrimonio culturale.
Totale CNR		24.070.628	22.665.102	

Finanziamento delle **attività di ricerca a valenza internazionale**

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2015	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	ITER e broader approach	2.600.000	2.657.468	L'Italia partecipa all'Impresa Comune Europea per il progetto di scala globale ITER dedicato allo sviluppo dell'energia da fusione (ITER-Broader Approach). ITER è un esperimento denominato "tokamak" progettato per dimostrare la fattibilità tecnologica e scientifica di un reattore a fusione su piena scala. Il progetto durerà 30 anni, di cui 10 per la costruzione e 20 per il funzionamento.
	ITER fusion for energy F4E			Fusion for Energy (F4E) è un'iniziativa comune dell'Unione europea per il supporto alle attività del progetto ITER. L'organizzazione è stata creata nell'ambito del trattato Euratom da una decisione del Consiglio dell'Unione europea. F4E è responsabile di fornire il contributo europeo a ITER, ed inoltre supporta la ricerca sulla fusione e iniziative di sviluppo. F4E è stabilito per un periodo di 35 anni dal 19 aprile 2007 ed ha sede in Spagna il contributo italiano per la partecipazione a tale Agenzia, pari a 569.400,00 è a carico dell'INFN e compreso nell'assegnazione.
	X-FEL	4.000.000	4.688.692	Le European X-ray Free Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultra-brillanti e ultra-brevi di radiazione X con coerenza spaziale. L'infrastruttura, basata su un acceleratore lineare a superconduttore per elettroni lungo 1.7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che verranno indirizzati a 6 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che ci si aspetta essere "rivoluzionari", riguarderanno molte discipline, dalla materia condensata alle nanoscienze, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione alla fase di costruzione e l'impegno a contribuire con una quota complessiva di 33 MEuro distribuita su più anni. L'assegnazione 2014 all'INFN copre i costi inerenti la collaborazione con DESY che inquadra la fornitura di cavità superconduttrici e criomoduli per il contributo industriale in-kind italiano sull'acceleratore, attività di R&D e la prosecuzione dei progetti PIK per le ulteriori forniture in-kind sulla parte sperimentale.
	EUROFEL	4.000.000	3.838.202	EUROFEL è un'iniziativa che prevede la creazione di un consorzio di interesse pan-europeo che unisca e coordini la progettazione e l'utenza dei Free Electron Laser (FEL - Laser ad Elettroni Liberi) di energia intermedia previsti in Europa. Fanno parte del consorzio sette partners (Sincrotrone Trieste-Italia, DESY-Germania, BESSY-Germania, MAXlab-Svezia e STFC-Regno Unito, PSI-Svizzera e INFN-Italia). Il progetto EuroFEL ha l'obiettivo di integrare le infrastrutture di tipo FEL che attualmente operano (FLASH), sono in fase di collaudo (FERMI@Elettra) o di progetto (PSI, MAXLab) in Europa in una infrastruttura distribuita che ottimizzi gli sviluppi tecnologici e l'offerta all'utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerente. Questi fasci rappresentano sonde ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica e magnetica della materia. La quota 2014 copre le spese di implementazione delle beamlines, strumentazione ed estensione delle tecniche pump-probe accessibili all'utenza sia su FERMI che su ELETTRA. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnatario del finanziamento che sarà ripartito con CNR e ST.
	DHTC- IT	1.000.000	1.278.734	Progetto per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) in Italia. Il progetto ha l'obiettivo di consolidare e far evolvere le attività che è stata realizzata nell'ambito di IGI in un quadro di portata internazionale. Il progetto intende, inoltre, riconfigurare sul panorama nazionale le attività nel campo del calcolo distribuito e i agire da "collante" tra le varie iniziative esistenti (o pianificate) previste per specifici ambiti territoriali o per comunità di utilizzatori definiti, come i Progetti PON, i Progetti POR ,i progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici e nel campo internazionale i progetti ESFRI
	GRAN SASSO	4.060.639	4.091.940	La partecipazione del laboratorio del Gran Sasso, in qualita' di capofila, all' ERIC – EUL dei laboratori sotterranei europei comportera' utenze piu' diffuse o maggiori nuovi carichi per tutta la sua impiantistica. Pertanto si richiederanno importanti interventi infrastrutturali sull'impiantistica, sull'adeguamento delle sicurezze nelle grandi sale che diverranno multiutente, sulla ventilazione e sul personale per la gestione.
	SESAME	500.000	852.489	L'Italia, tramite l'INFN partecipera' alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giordania. Il finanziamento servirà a fornire, per lo più in kind e con aiuto di personale qualificato, elementi dell'acceleratore. Il sincrotrone e' un progetto che ha un valore che trascende la scienza, pur non trascurandola, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso.
	IFMIF	1.704.979	1.704.979	Finanziamento per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'acceleratore lineare, ad alta intensità, di tipo RFQ per il progetto IFMIF che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione neutronica sui materiali per i reattori di fusione
	ELI-Nuclear Physics	4.600.000	4.603.443	ELI - Extreme Light Infrastructure: ultra high intensity short pulse laser - è una facility Laser Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 istituzioni scientifiche per realizzare i laser più intensi del mondo finalizzati allo studio della materia su scale temporali ultra-brevi. L'infrastruttura distribuita ELI è basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno realizzati rispettivamente i cosiddetti 3 pilastri di ELI: Atto-second Pillar (Ungheria), Beamlines Pillar (Repubblica Ceca) e Photonuclear Pillar (Romania). L'Italia partecipa a tutti i pilastri di ELI.L'assegnazione 2014 all'INFN copre le spese per la progettazione e sviluppo di componentistiche rilevanti per tutti e tre i "pilloro" di ELI e prevede una collaborazione con divisione delle risorse con CNR e Elettra - Sincrotrone di Trieste S.C.p.A.
	Km3 net	1.000.000	0	Si tratta di un telescopio marino a Capo Passero, parte di un sistema integrato di esplorazione del mare profondo.
	ESS Spallation Source	8.078.734	6.819.915	L'infrastruttura ESS- European Spallation Source- sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-Europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di basse energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per le misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluse le misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, la dinamica e la funzione di sistemi di complessità crescente comprendenti sia materiali organici e inorganici che i biomateriali. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione e ha recentemente deciso di partecipare alla fase di costruzione che durerà 10 anni e allo sfruttamento della sorgente che proseguirà per almeno 20 anni. La quota 2014 copre i costi di progetto e costruzione che verranno conteggiati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra-ST. Tale finanziamento copre, per INFN, i costi di progetto per simulazioni elettromagnetiche di cavità a radiofrequenza, studi sulla dinamica del fascio di protoni e disegno di componenti meccanici e del vuoto della macchina, sistemi di sincronizzazione e di strumentazione avanzata per la diagnostica del fascio. Da parte CNR e Elettra-ST proseguirà l'azione di sviluppo dei progetti di strumentazione delle linee sperimentali e di controllo della sorgente ad acceleratore.

Finanziamento delle **attività di ricerca a valenza internazionale**				
Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2015	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
	Infrastruttura acceleratori dell'INFN	4.262.447	8.524.894	Programma quadriennale di consolidamento, completamento e miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura distribuita di rilevanza pan-europea costituita dagli acceleratori di particelle dell'INFN. Si tratta d'infrastrutture di ricerca situate nei principali laboratori dell'INFN con caratteristiche complementari tra loro e aperte ad un'utenza internazionale e multidisciplinare. Il programma prevede: a Legnaro il completamento del ciclotrone per consentirne un utilizzo sia per la ricerche di fisica nucleare che per la produzione di radioisotopi per radiofarmaci; a Frascati il consolidamento dell'acceleratore Dafne, il potenziamento della linea di test e la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni liberi SPARC; a Firenze-LABEC il miglioramento delle prestazioni dell'acceleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; a Catania un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanguardia nel campo delle matrici di transizione nucleare. Il finanziamento richiesto si riferisce alle opere previste nel primo anno del programma.
Totale INFN		35.806.799	38.958.764	

Finanziamento delle **attività di ricerca a valenza internazionale**

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2015	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	SKA	65.612	1.005.012	Il progetto SKA - Square Kilometre Array - riguarda la realizzazione di un radiotelescopio di nuova generazione che sarà più potente strumento al mondo per l'osservazione dell'Universo. Il progetto, di scala globale e che vede la partecipazione di 55 istituzioni di ricerca di 19 paesi in Europa, Nord America, Asia Orientale, Australia e Sudafrica, prevede l'installazione di migliaia di antenne, a basso tasso di inquinamento elettromagnetico, distribuite su 3000 km di lunghezza che dovrebbero funzionare in modo sincrono come un'unica vasta antenna. SKA è un progetto della Roadmap ESFRI la cui gestione è attualmente affidata ad un consorzio internazionale in cui l'Italia è rappresentata dall'INAF. Per la complessità tecnologica del progetto, le ricadute sull'industria avanzata sono elevatissime.
	E - ELT	2.130.660	2.727.960	European Extremely Large Telescope. Il progetto E-ELT fa capo all' European Southern Observatory (ESO) che di per se riunisce la quasi totalità della comunità scientifica Europea della Astronomia Osservativa nel visibile e nell'infrarosso. La infrastruttura E-ELT consiste nel telescopio più grande mai progettato sino ad ora (39 mt equivalente) e della strumentazione a corredo. L'Italia contribuisce alla gestione, progettazione, realizzazione ed integrazione finale di parte della strumentazione, in particolare l'unità di ottica adattiva multi-coniugata MAORY, uno strumento realizzato da un Consorzio Europeo con PI italiano (INAF) e costruzione ed integrazione in Italia (Bologna). L'Italia inoltre è una potenziale sede per la coordinazione ed integrazione in futuro anche di questi progetti.
	SRT	1.557.468	2.557.468	SRT è una delle antenne di diametro più grande e di caratteristiche più performanti a livello europeo e mondiale. SRT è locato in Italia ed ha applicazioni varie che vanno dalla ricerca Astronomica alle comunicazioni con missioni spaziali di qualità mai precedentemente raggiunta. SRT è inserita in grandi collaborazioni internazionali quali la rete VLBI. La costruzione di SRT è completata e l'antenna è in fase di commissioning.Il sito è sviluppato all'80 per cento, la strumentazione di prima luce sviluppata.Il progetto prosegue con il completamento dello sviluppo del sito, della strumentazione.
	CTA	400.000	852.489	Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è l'osservatorio astronomico internazionale per raggi gamma nella regione del TeV. CTA è una grande facility raccomandata in Europa dagli "advisory body" ESFRI, ASTRONET e ASPERA e negli USA nell'ambito della Decadal Survey 2010. La fase implementativa di CTA è prevista cominciare già nel 2014, con l'obiettivo che l'Osservatorio divenga completamente operativo entro il 2020. L'INAF è il capofila della fornitura dei 70 telescopi di alta energia dell'array.
Totale INAF		4.153.740	7.203.535	
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	EMSO	1.278.734	1.278.734	EMSO è la rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. Con una rete iniziale di 11 nodi, EMSO è rivolto al monitoraggio dell'ambiente marino con lo scopo di raccogliere lunghe serie temporali di misure fornite da un ampio numero di strumenti per lo studio dei fenomeni che interessano i fondali e la colonna d'acqua e con diverse scale temporali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della biodiversità, alla mitigazione dei geo-hazard e al ruolo degli oceani nei cambiamenti climatici. L'Italia ha coordinato la Preparatory Phase attraverso l'INGV con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea).
	EPOS	1.850.000	1.704.979	Il progetto EPOS - European Plate Observing System - selezionato nella Roadmap ESFRI, intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico (osservatori sismici e geodetici) con gli osservatori locali (osservatori vulcanici), e con laboratori (laboratori per la fisica delle rocce e per la modellizzazione tettonica) presenti in Europa ed aree geografiche limitrofe. Al progetto EPOS partecipano 20 partners e 6 organizzazioni appartenenti a 23 paesi. L'Italia ha coordinato la Preparatory Phase attraverso l'INGV.
Totale INGV		3.128.734	2.983.713	
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROOGICA (INRIM)	PROGRAMMI COMUNITARI DI RICERCA METROLOGICA (EURAMET)	1.304.309	1.304.309	Partecipazione a nome dell'Italia al Programma Comunitario EMRP (European Metrology Research Programme) basato sull' Art. 185 del Trattato dell'Unione Europea, e versamento del contributo italiano al "common pot" per l'adesione all'associazione europea Euramet eV, che riunisce gli istituti nazionali di metrologia e coordina la collaborazione degli istituti nazionali di metrologia (NMI) d'Europa nei settori quali la ricerca nel campo della metrologia, la tracciabilità delle misure alle unità SI, il riconoscimento internazionale delle norme nazionali di misura e di calibrazione e le capacità di misura (CMC) dei suoi membri.
Totale INRIM		1.304.309	1.304.309	
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	EuroArgo	950.000	852.489	EURO-ARGO è la componente Europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico. L'infrastruttura Euro-Argo è utilizza un sistema di circa 3000 boe, distanziate circa 300 km l'una dall'altra, attraverso tutta l'area oceanica libera dai ghiacci. Il programma internazionale Argo è sostenuto da World Meteorological Organisation's Climate Research Programme, il Global Ocean Observing System (GOOS), e l'Intergovernmental Oceanographic Commission.
	ECCSEL	350.000	426.245	ECCSEL sta per European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure. Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea multicentrica che colleghi i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO2 Capture and Storage) e ne realizzi, a complemento di questi, di nuovi adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.
	PRACE	724.616	724.616	L'Infrastruttura PRACE - The Partnership for Advanced Computing in Europe - rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni. PRACE concentra le risorse distribuite in un numero limitato di centri di punta a livello mondiale in una singola infrastruttura connessa a centri di scala nazionale, regionale o locale, formando così una potente rete per il calcolo scientifico. Differenti architetture della macchina servono a soddisfare le richieste delle diverse aree scientifiche e ricerche applicate. PRACE è una delle dieci infrastrutture della Roadmap ESFRI che è passata in fase di implementazione. PRACE - OGS fornisce servizi a PRACE
TOTALE OGS		2.024.616	2.003.350	
STAZIONE ZOOLOGICA Anton Dohrn	EMBRC	938.267	997.413	L'infrastruttura distribuita EMBRC - European Marine Biological Resource Centre - in Roadmap ESFRI è un network di laboratori europei di biologia marina e biologia molecolare che garantiscono l'accesso a diverse aree marine costiere e relativi ecosistemi, l'offerta di organismi marini modello per la ricerca interdisciplinare, servizi coordinati di biobanche e piattaforme dedicate alla genomica, alla biologia strutturale e funzionale, alla microscopia e alla bioinformatica, e attività di formazione interdisciplinare. Ad EMBRC partecipano 13 centri europei altamente specializzati presenti in Francia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Norvegia, Portogallo e Svezia, oltre al Laboratorio Europeo di Biologia Molecolare (EMBL). L'Italia ha coordinato la Preparatory Phase attraverso la Stazione Zoologica Anton Dohrn.
Totale Stazione Zoologica		938.267	997.413	
	FERMI	500.000	-	FERMI è una sorgente Laser a Elettroni Liberi e relative linee e stazioni di utilizzo costruiti su indicazione del Consiglio EU e finanziati dalla BEI come parte italiana nelle infrastrutture europee. FERMI è in fase di completamento ma anche in funzionamento avendo già attivato la linea FEL1 che alimenta tre linee e stazioni di misura aperte agli utenti internazionali selezionati sulla base dell'eccellenza. Caratterizzato da brevissimi flash temporali ad alta brillanza permette lo studio delle proprietà dinamiche dei materiali e biomaterali. Attualmente con specifiche uniche a livello mondiale, e circa tre anni di vantaggio tecnologico sui diretti inseguitori. Per il funzionamento si propone un'assegnazione di euro 500.000

Finanziamento delle **attività di ricerca a valenza internazionale**

Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2015	Assegnazione 2014	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CONSORZIO AREA RICERCA TRIESTE	ELETTRA	5.328.059	5.328.059	Il Sincrotrone Elettra, con le attuali 26 linee di luce e i 10 laboratori di supporto, con investimenti ottenuti nell'ambito di progetti europei, attrae e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 3500 utilizzatori/anno da circa 50 Paesi EU e extra EU e da imprese. I campi di attività coperti vanno da medicina a beni culturali, formazione scientifico/tecnica, generazione di spin-off. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner: IAEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, Enti e Università italiane e della Repubblica Ceca, Austria, Germania, India.
	CERIC-ERIC	5.527.229	5.541.181	CERIC-ERIC Center European Research Infrastructure Consortium è stato costituito con decisione della Commissione Europea del 24 Giugno u.s. (2014/932/EU) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale EU del 25/6/2014 (L 184/40) con la partecipazione della Repubblica Ceka, la Repubblica Italiana, la Repubblica di Austria, la Romania, la Repubblica di Serbia e la Repubblica di Slovenia. Altri Membri in fase di adesione sono la Repubblica di Croazia, l' Ungheria e la Polonia. Il Consorzio è ora pienamente funzionante con veste giuridica autonoma e con l'apertura di un Centro Partner per ciascun Paese che contribuisce in kind e dai propri fondi strutturali. Ogni Centro offre accesso alle proprie strumentazioni in modo integrato e complementare con gli altri, e anche come ingresso e supporto nazionale. L'ambito è l'Analisi fine e la Sintesi dei Materiali, al livello nanoscienza e nanotecnologia. Questa infrastruttura distribuita ha iniziato l'attività a supporto del potenziamento della Regione Centro-Europea in materia di analisi e di sintesi di materiali avanzati e per le scienze della vita, creando una efficace interfaccia con le attività di ricerca ed innovazione tecnologica di questa ampia regione europea. Il Consorzio AREA è l'assegnatario del finanziamento FOE che verrà trasferito a CERIC-ERIC, che provvederà al rafforzamento delle attività di coordinamento e delle strumentazioni disponibili nel Centro Partner italiano operante presso il Centro di Ricerca Elettra-Sincrotrone Trieste coinvolgendo anche gli istituti CNR operanti presso di esso.
Totale CONSORZIO AREA RICERCA TRIESTE		11.355.288	10.869.239	
INDAM	Campionato Matematico della gioventù mediterranea	25.575	25.575	Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.
Totale INDAM		25.575	25.575	
TOTALE CONTRIBUTI INTERNAZIONALI AGLI ENTI		82.807.956	87.011.000	

Finanziamento di particolari **progettualita' di carattere straordinario**

Nome degli enti interessati	nome progetto	Assegnazione 2015	Assegnazione 2014	Assegnazione 2013	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	TALMUD		1.000.000	1.000.000	Si tratta del finanziamento del progetto pluriennale che vede il CNR collaborare con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane – Collegio Rabbinico Italiano (UCEI-CRI) per la traduzione integrale in lingua italiana, con commento a testo originale a fronte, del Talmud, opera fondamentale e testo esclusivo della cultura ebraica. Il progetto prevede un finanziamento complessivo al CNR di € 5.000.000,00, per l'importo di € 1.000.000,00 annui a decorrere dal 2010. Il 2013 e' il quarto anno di finanziamento del progetto. Il 2014 sara' il quinto e ultimo anno di finanziamento del progetto.
	Nuovi Farmaci per malattie rare	2.000.000	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca della malattie rare trascurate condurrà attività quali: Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili; Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati; Portare nuovi agenti fini a studi clinici umani di fase 1 o 1b. Nel 2011 sono stati assegnati 6 Mil. di euro (in considerazione delle disponibilità complessive del capitolo).
	Consorzio ANTARTIDE	23.000.000	23.000.000	23.000.000	Si tratta del finanziamento per il Consorzio Antartide per l'anno 2015
Totale CNR		25.000.000	26.000.000	32.220.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	TNG (Telescopio nazionale Galileo)	400.000	400.000	-	Si tratta di un telescopio nazionale di 3.5 m di diametro, focalizzato su specifici programmi scientifici altamente competitivi soprattutto di caratterizzazione dei pianeti extrasolari.
	"Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche - PAM" (Parco Astronomico delle Madonie)	500.000	-	-	Si tratta di un progetto che prevede: una Stazione Osservativa destinata alla ricerca che ospiterà un telescopio riflettore dotato di uno specchio primario della classe del metro, a grande campo (circa 7 gradi quadrati) robotico e fruibile "in remoto"; una Stazione operativa e di controllo; una Struttura destinata alla divulgazione e alla didattica.
TOTALE INAF		900.000			
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	NAVE EXPLORA	2.000.000	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EXPLORA L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS è proprietario della nave oceanografica EXPLORA, unica nave da ricerca italiana di proprietà di un ente pubblico certificata alla navigazione oceanica, attrezzata con strumentazione per rilievi morfo-batimetrici ad alta risoluzione con ondoscaglio multifascio da 100 a 800 metri di profondità. La nave necessita di continua accurata manutenzione ed è per tale scopo che il MIUR accorda da anni all'OGS uno specifico contributo straordinario.
TOTALE OGS		2.000.000			
STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN	PROGETTO BIOGEM	1.500.000	1.500.000	1.500.000	Il Consorzio Biogem, Biogem (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili delle alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogem sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogem, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica.
Totale Stazione Zoologica		1.500.000	400.000		
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	INdAM-Cofund-2012	300.000	300.000	200.000	PROGETTO COFUND Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'Istituto nazionale di alta matematica (INdAM) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borse di studio post-doc Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes". Il contributo straordinario è previsto in € 200.000,00 annui per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 ed è finalizzato a finanziare parte della quota di pertinenza dell'ente, prevista complessivamente nell'ordine di € 1.600.000,00. Il 2012 è da considerarsi ultimo anno del finanziamento. L'ente ha richiesto per il 2013 una nuova assegnazione del contributo per ulteriori 5 anni, avendo vinto un nuovo analogo bando INdAM-Cofund-2012 con la Comunità Europea.
	CIAFM	74.901	100.000		Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFM): costituito nel 2004 ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INdAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca , l'Università Bocconi , il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze.
Totale INDAM		374.901	400.000		
TOTALE		29.774.901	30.300.000	35.920.000	

FINANZIAMENTO PROGETTI BANDIERA E DI INTERESSE							2014	2013	2012	2011	2010	
ENTE Capofila	Nome Progetto	Valore totale progetto (a)	Tempo di realizzazione	COMMENTO	Proposta Assegnazione 2015	TOTALE ASSEGNATO al 31-12-2014	Assegnazione DM 2014	Assegnazione da DM riparto 2013	Assegnazione da DM riparto 2012	Assegnazione da DM riparto 2011	Anticipi 2010	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CNR	NEXTDATA	40.000.000	dalla 01/01/2012 al 31/12/2015	ricevuta proposta di rimodulazione per il 2013, il progetto ha un piano operativo di 4 anni	-	30.035.781	9.064.219	8.000.000	7.871.562	6.000.000	0	NEXT DATA (Comitato Ev-K2-CNR (SHARE), CMC, INGV, ENEA, Università). Questo progetto riguarda la progettazione e implementazione di un sistema intelligente di raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici. Alcuni Obiettivi: – Accumulare in modo intelligente i dati in modo autonomo e aperto;– Aumentare la capacità di estrarre significato dai dati;– Rappresentare un utile riferimento per iniziative nazionali e internazionali (UNEP, WMO-organizzazione metrologica mondiale, GMES, GEO/GEOSS);– Rafforzare il SEADATANET. Attivazione di reti di monitoraggio climatico ad alta quota; stazioni afferenti al GAW; crio-archivi ambientali; sistemi osservativi marini;– Predisposizione di archivi digitali ambientali di lungo periodo. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di € 40.000.000 in 4 anni a decorrere dal 2011.
CNR	CRISIS LAB	10.000.000	dalla 01/01/2012 al 31/12/2014			8.430.734	1.569.266	2.500.000	2.361.469	2.000.000	0	Applicazione delle teorie della complessità a strutture di network al fine di migliorare la conoscenza dei sistemi complessi reali di impatto sociale e la capacità di governance dei sistemi caratterizzati da proprietà collettive da individuare e controllare. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di € 10.000.000 in 3 anni a decorrere dal 2011.
CNR	Epigenomica	30.000.000	dalla 01/01/2012 al 31/12/2014		4.457.797	25.542.203	4.457.797	5.000.000	7.084.406	6.000.000	1.000.000,00	Progetto attinente lo sviluppo della scienza della vita e riguardante avanzamenti nella teoria di sequenziamento del DNA e RNA.Obiettivi: - Individuazione di molecole marker di malattie genetiche e multifattoriali per identificare efficaci antidoti farmacologici; - Analisi omiche, bioimaging, bioinformatiche; - Piattaforma genomica, proteomica, metabolomica; - Impatto; - Biotecnologie vegetali, neuroscienze, immunologia, immunobiotecnologia. Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 30.000.000 in 3 anni, di cui € 28.000.000 a valere sul FOE e € 2,000,000 finanziati con l'avanzo di bilancio dell'ente.
CNR	La fabbrica del futuro	12.000.000	dalla 01/01/2012 al 31/12/2014			10.074.312	1.925.687	2.000.000	3.148.625	2.000.000	1.000.000,00	Progetto orientato a un nuovo sviluppo sostenibile dell'ambiente manifatturiero, in particolare per promuovere più efficacemente il Made in Italy. Gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione avanzati, tipologie di fabbriche del futuro ad alto gradi di affidabilità per i prodotti e di beni. Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 12.000.000 in 3 anni.
CNR	NanoMax	23.000.000	dalla 01/01/2012 al 31/12/2014	richiesta proroga fino al 31/12/2015	3.601.375	19.398.625	3.001.375	3.500.000	6.297.250	6.000.000		L'idea attiene lo sviluppo di una piattaforma innovativa automatizzata a contenuto nanotecnologico, per la diagnostica emergente molecolare multi-parametrica in vitro; in particolare verranno sviluppate e impiegate tecnologie in grado di consentire diagnostiche avanzate, basate su profili genetici e profili incentrati su marcatori proteomici e metabolomici. Il progetto prevede una quota complessiva di finanziamento pari a € 23.000.000 in 3 anni.
CNR	InterOmics	25.000.000	dalla 01/01/2012 al 31/12/2014	richiesta proroga fino al 31/12/2015		21.542.203	3.457.797	3.000.000	7.084.406	8.000.000		Sviluppo di una piattaforma integrata di conoscenze pluridisciplinari per l'applicazione delle scienze "omiche" alla definizione di bio-marcatori e profili diagnostici, predittivi e terapeutici. Il progetto propone un modello in rete costituito da una serie di piattaforme tecnologiche orientate alla gestione dell'intera filiera delle scienze omiche (genomica, proteomica, breathomica, bioinformatica.) Il progetto prevede una quota complessiva di finanziamento pari a € 25.000.000 in 3 anni.
CNR	RitMare	250.000.000	dalla 01/01/2012 al 31/12/2016	il residuo da assegnare e' gia' depurato dagli 11 milioni che non verranno pagati della quota 2012 dopo valutazione commissione		97.986.250	8.000.000	1.500.000	31.486.250	47.000.000	10.000.000,00	Questo progetto propone una ricerca scientifica e tecnologica dedicata al mare e a tutte le sue problematiche con i seguenti obiettivi fondamentali. Obiettivi: - Tecnologie marittime - Tecnologia della pesca sostenibile - Tecnologie per la sostenibilità della gestione della fascia costiera - Costituzione di una rete internazionale di laboratori per il mar Mediterraneo - Adeguamento delle infrastrutture nazionali di ricerca con razionalizzazione della flotta nazionale di navi da ricerca oceanografiche attraverso refitting. Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 250.000.000 in 5 anni.
ASI	COSMO SKYMED	600.000.000	dal 01/01/2010	Progetto di 7 anni per un valore complessivo di 600mil che e' stato finanziato con fondi dell'ente , da definire se il MIUR contribuisce	27.000.000		27.000.000	27.000.000				Il progetto è relativo alla costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento. Tra gli obiettivi: monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali; strategie di sorveglianza di interesse militare; la gestione delle risorse ambientali; il miglioramento della sicurezza e qualità della vita.
AREA	Progetto Elettra-Fermi-Eurofel	45.000.000	dal 01/01/2011 al 31/12/2014		4.766.969	40.233.031	8.000.000	11.000.000	10.233.031	11.000.000		Sviluppo e costruzione di impianti che consentano la realizzazione e l'avvio del progetto FERMI - Elettra collegato al progetto di Infrastruttura EU-EUROFEL approvato a livello del Consiglio EU e inserito nella Roadmap ESFRI. Progetto già in fase di realizzazione con finanziamento parziale da EU-MIUR-Regione e da autofinanziamento. Il progetto prevede un finanziamento complessivo pari a € 45.000.000 in 4 anni.
				TOTALE	39.826.141		67.076.149					

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) MIUR - RIPARTO FOE 2015					
				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	505.328.192	505.966.172
			Quota 7% per premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	505.328.192	505.966.172
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) MIUR - RIPARTO FOE 2014					
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
Epigenomica	4.457.797	4.457.797	Progetto attinente lo sviluppo della scienza della vita o riguardante avanzamenti nella teoria di sequenziamento del DNA o RNA.Obiettivi: - Individuazione di molecole marker di malattie genetiche e multifattoriali per identificare efficaci antidoti farmacologici; - Analisi omiche, bioimaging, bioinformatiche; - Piattaforma genomica, proteomica, metabolomica; - Impatto; - Biotecnologie vegetali, neuroscienze, immunologia, immunobiotecnologia. Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 30.000.000 in 3 anni, di cui € 28.000.000 a valere sul FOE e € 2.000.000 finanziati con l'avanzo di bilancio dell'ente.		
La fabbrica del futuro (piattaforma manifatturiera nazionale)	1.925.687		Progetto orientato a un nuovo sviluppo sostenibile dell'ambiente manifatturiero, in particolare per promuovere più efficacemente il Made in Italy. Gli ambiti di ricerca riguardano: beni strumentali, sistemi di produzione avanzati, tipologie di fabbriche del futuro ad alto gradi di affidabilità per i prodotti e di beni. Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 12.000.000 in 3 anni.		
NanoMax	3.601.375	3.601.375	L'idea attiene lo sviluppo di una piattaforma innovativa automatizzata a contenuto nanotecnologico, per la diagnostica emergente molecolare multi-parametrica in vitro; in particolare verranno sviluppate e impiegate tecnologie in grado di consentire diagnostiche avanzate, basate su profili genetici o profili incentrati su marcatori proteomici e metabolomici. Il progetto prevede una quota complessiva di finanziamento pari a € 23.000.000 in 3 anni.		
InterOmics	3.457.797		Sviluppo di una piattaforma integrata di conoscenze pluridisciplinari per l'applicazione delle scienze "omiche" alla definizione di bio-marcatori e profili diagnostici, predittivi e teranostici. Il progetto propone un modello in rete coadiuvato da una serie di piattaforme tecnologiche orientato alla gestione dell'intera filiera delle scienze omiche (genomica, proteomica, breathomica, bioinformatica.) Il progetto prevede una quota complessiva di finanziamento pari a € 25.000.000 in 3 anni.		
RitMare	8.000.000		Questo progetto propone una ricerca scientifica e tecnologica dedicata al mare e a tutte le sue problematiche con i seguenti obiettivi fondamentali. Obiettivi: - Tecnologie marittime - Tecnologie della pesca sostenibile - Tecnologie per la sostenibilità della gestione della fascia costiera - Costituzione di una rete internazionale di laboratori per il mar Mediterraneo - Adeguamento delle infrastrutture nazionali di ricerca con razionalizzazione della flotta nazionale di navi da ricerca oceanografiche attraverso refitting. Il progetto prevede, a partire dal 2011, il finanziamento di una somma complessiva di € 250.000.000 in 5 anni.		
NEXTDATA	9.064.219	-	NEXT DATA (Comitato Ev-K2-CNR (SHARE), CMC, INGV, ENEA, Università). Questo progetto riguarda la progettazione e implementazione di un sistema intelligente di raccolta, conservazione, accessibilità e diffusione dei dati ambientali e climatici. Alcuni Obiettivi: – Accumulare in modo intelligente i dati in modo autonomo e aperto;– Aumentare la capacità di estrarre significato dai dati;– Rappresentare un utile riferimento per iniziative nazionali e internazionali (UNEP, WMO-organizzazione metrologica mondiale, GMES, GEO/GEOSS);– Rafforzare il SEADATANET. Attivazione di reti di monitoraggio climatico ad alta quota; stazioni afferenti al GAW; crio-archivi ambientali; sistemi osservativi marini;– Predisposizione di archivi digitali ambientali di lungo periodo. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di € 40.000.000 in 4 anni a decorrere dal 2011.		
CRISIS LAB	1.569.265		Applicazione delle teorie della complessità a strutture di network al fine di migliorare la conoscenza dei sistemi complessi reali di impatto sociale o la capacità di governance dei sistemi caratterizzati da proprietà collettive da individuare o controllare. Il progetto prevede un finanziamento complessivo di € 10.000.000 in 3 anni a decorrere dal 2011. Il finanziamento attribuito per l'anno 2015 rappresenta il saldo finale a seguito della chiusura della rendicontazione complessiva.		
			TOTALE PROGETTI BANDIERA E DI INTERESSE	32.076.140	8.059.172

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) MIUR - RIPARTO FOE 2014

	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
Von Karman instituto	170.498	170.498	Associazione internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman. L'Italia è parte dalla data di Fondazione. Le attività dell'istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti da paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorica, sperimentale e numerica. E' organizzato in 3 dipartimenti: Dipartimento Aeronautica e Aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. Herman Deconinck); Dipartimento della fluidodinamica applicata, ambientale e industriale (Capo del Dipart. è il Prof. Jean-Marie Buchlin); Dipartimento turbomacchine propulsione aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. T. Harts).		
Human frontier	844.817	940.000	The Human Frontier Science Program (HFSP) è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSP è sostenuta da 13 paesi e l'Unione europea. HFSPO riceve un sostegno finanziario da parte dei governi o consigli di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, UK, USA, così come da parte dell'Unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulla base del proprio sistema di peer HFSPO della recensione sulla sola base dell'eccellenza scientifica.		
ESRF (Grenoble)	3.537.831	4.170.692	La European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), sita a Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia, utilizzata per esperimenti avanzati in numerosi settori scientifici (chimica, scienze dei materiali, fisica, nanotecnologie, biologia, geologia, archeologia e medicina).Offre 43 linee di raggi X di massima competitività a 13 000 utilizzatori negli ultimi tre anni, provenienti dai paesi membri e associati (20) e da circa 60 dal mondo intero. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1988. La partecipazione italiana è gestita attraverso il CNR. ESRF sta realizzando un programma di upgrade (2009-2020) che permetterà un aumento in performance medio di circa 10.000 delle sue linee di raggi X, e restare il faro mondiale nella ricerca con luce di sincrotrone per i prossimi venti anni.		
ITER fusion for energy F4E (50% della quota nazionale)			Fusion for Energy (F4E) è un'iniziativa comune dell'Unione europea per il supporto alle attività del progetto ITER. L'organizzazione è stata creata nell'ambito del trattato Euratom da una decisione del Consiglio dell'Unione europea. F4E è responsabile di fornire il contributo europeo a ITER, ed inoltre supporta la ricerca sulla fusione e iniziative di sviluppo. F4E è stabilito per un periodo di 35 anni dal 19 aprile 2007 ed ha sede in Spagna. Il contributo italiano per la partecipazione a tale Agenzia, pari a 569.400,00 è ripartito al 50% tra CNR ed INFN.		
LENS	85.249	85.000	Il LENS è un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti: dalla fisica atomica alla fotochimica, alla biochimica e alla biofisica, dalla scienza dei materiali alla fotonica ed all'ottica, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituito per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di interesse europeo dalla Unione Europea.		
IPERION - CH	426.245	400.000	IPERION-CH: "Integrated Project for the European Research Infrastructure ON Cultural Heritage". Promuovere la creazione di una infrastruttura nazionale distribuita per la ricerca sui beni culturali, coordinata dal CNR con la partecipazione del MIBAC, e farne il nodo centrale di una più ampia infrastruttura europea, supportando in modo opportuno e sinergicamente coordinato i processi in atto.IPERION-CH è promosso da un consorzio di prestigiose istituzioni europee che mettono al servizio del patrimonio culturale una vasta gamma di tecniche diagnostiche innovative al fine di migliorare l'interpretazione, la conservazione e la catalogazione digitale di materiali e oggetti d'interesse archeologico, storico o artistico. IPERION-CH coinvolgerà qualche centinaio di ricercatori direttamente impegnati nell'infrastruttura, e un volume previsto di accessi di circa 200 ricercatori/anno.		
China-Italy Innovation Forum	255.747	255.747	Il China Italy Innovation Forum è la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico; finalità dell'iniziativa è quella di creare partenariati italo cinesi in ambito tecnologico, produttivo e commerciale nei contesti innovativi ricerca – impresa. Il programma della collaborazione si struttura con matchmaking eventi annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a questo attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno stesso programma di cooperazione bilaterale.		
CNCCS	4.600.000	4.600.000	CONSORZIO "Collezione Naturale di Composti Chimici e Centro di Screening --CNCCS" L'iniziativa ha lo scopo di sostenere l'avvio delle attività scientifiche pluriennali del Consorzio, di nuova istituzione, cui il CNR partecipa unitamente all'Istituto Superiore di Sanità, l'IRBM Science Park e altre istituzioni pubbliche che hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa. Il Consorzio ha come oggetto la costituzione di una collezione di molecole di origine sintetica e naturale e di biomarcatori per la diagnosi precoce delle malattie, utilizzabile per applicazioni in diagnostica e farmaceutica. La partecipazione finanziaria del MIUR è prevista in € 6.080.000,00 per il 2010 e per ciascuno dei 2 anni successivi, da assegnare al CNR. Nel 2011 sono stati assegnati 4 Mi. (in considerazione delle disponibilità complessive del capitolo), che sono stati confermati anche per il 2012. L'assegnazione 2013 e 2014 ha previsto rispettivamente 4.600.000 milioni di euro.		
Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose	426.245	400.000	Fscire (fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII): trattasi di un consorzio la cui finalità è quella di dotare il sistema della ricerca italiano di una infrastruttura di eccellenza nell'ambito della ricerca storico-religiosa europea ed internazionale denominata "ReS - Religious Sciences" basata sulle dotazioni scientifiche e sulla rete di rapporti internazionali di FScire. Tale infrastruttura offrirà uno strumento di innovazione scientifica e di conoscenza dell'incidenza del dato religioso nelle società contemporanee ed è la base per la costruzione di un ERIC entro il 2016.		
Implementazione roadmap ESFRI	12.318.471	13.048.691	Si tratta della implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR che allo stato attuale partecipa alla Fase Preparatoria, sia da realizzarsi su specifica indicazione da parte del MIUR/DGIR. Le iniziative selezionate come mature e prioritarie dalla DGIR sono reperibili alla tabella "Dettaglio delle attività dell' internazionalizzazione della ricerca"		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	22.665.103	24.070.628
TALMUD	1.000.000	-	Si tratta del finanziamento del progetto pluriennale che vede il CNR collaborare con l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane – Collegio Rabbinico Italiano (UCEI-CRI) per la traduzione integrale in lingua italiana, con commento e testo originale a fronte, del Talmud, opera fondamentale e testo esclusivo della cultura ebraica. Il progetto prevede un finanziamento complessivo al CNR di € 5.000.000,00, per l'importo di € 1.000.000,00 annui a decorrere dal 2010. Il 2014 è stato il quinto e ultimo anno di finanziamento del progetto.		
Nuovi Farmaci per malattie rare	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca delle malattie rare trascurate condurrà attività quali: Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili; Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati; Portare nuovi agenti fini a studi clinici umani di fase 1 o 1b. il progetto prevede un finanziamento annuo di € 10.000.000,00 a decorrere dal 2011. Nel 2011 sono stati assegnati 6 Mi. di euro (in considerazione delle disponibilità complessive del capitolo).		
Consorzio Antartide	23.000.000	23.000.000	La proposta di passare dai 18 ai 22 dal 2012 nasce da esigenze rappresentate dalla Commissione, CNR e Enea, di avere un finanziamento più idoneo alle attività previste e da definire nell'ambito del PEA (Piano Esecutivo Annuale) 2012.		
			TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO	26.000.000	25.000.000
			TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)	586.069.434	563.095.972

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)					
				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	507.890.135	499.601.585
			Quota 7% per premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	507.890.135	499.601.585
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)					
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
COSMO SKYMED	27.000.000	27.000.000	Costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento. Obiettivi □ Monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali □ Strategie di sorveglianza di interesse militare □ Gestione risorse ambientali □ Impatto □ Miglioramento della sicurezza e qualità della vita. Costo stimato, anni e copertura Oneri complessivi € 600.000.000 in 7 anni, già a piano budget ed inserito nel PTA 2010-2012 di ASI. Copertura a carico dello stanziamento ordinario dell'ASI		
			TOTALE PROGETTI BANDIERA	27.000.000	27.000.000
			TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)	534.890.135	526.601.585

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)					
				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	237.690.485	228.182.866
			Quota 7% per premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	237.690.485	228.182.866
			ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)		
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
ITER e broader approach (quota parte INFN)			L'Italia partecipa all'Impresa Comune Europea per il progetto di scala globale ITER dedicato allo sviluppo dell'energia da fusione (ITER-Broader Approach). ITER è un esperimento denominato "tokamak" progettato per dimostrare la fattibilità tecnologica e scientifica di un reattore a fusione su piena scala. Il progetto durerà 30 anni, di cui 10 per la costruzione e 20 per il funzionamento.		
ITER fusion for energy F4E	2.557.468	2.600.000	Fusion for Energy (F4E) è un'iniziativa comune dell'Unione europea per il supporto alle attività del progetto ITER. L'organizzazione è stata creata nell'ambito del trattato Euratom da una decisione del Consiglio dell'Unione europea. F4E è responsabile di fornire il contributo europeo a ITER, ed inoltre supporta la ricerca sulla fusione e iniziative di sviluppo. F4E è stabilito per un periodo di 35 anni dal 19 aprile 2007 ed ha sede in Spagna Il contributo italiano per la partecipazione a tale Agenzia, pari a 569.400,00 è a carico dell'INFN e compreso nell'assegnazione.		
X-FEL	4.688.692	4.000.000	Lo European X-ray Free Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultra-brillanti e ultra-brevi di radiazione X con coerenza spaziale. L'infrastruttura, basata su un acceleratore lineare a superconduttore per elettroni lungo 1.7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che verranno indirizzati a 6 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che ci si aspetta essere "rivoluzionari", riguarderanno molte discipline, dalla materia condensata alle nanoscienze, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione e l'impegno a contribuire con una quota complessiva di 33 MEuro distribuita su più anni. L'assegnazione 2013 all'INFN copre i costi inerenti la collaborazione con DESY che inquadra la fornitura di cavità superconduttrici e criomoduli per il contributo industriale in-kind italiano sull'acceleratore, attività di R&D e la prosecuzione dei progetti PIK per le ulteriori forniture in-kind sulla parte sperimentale.		
EUROFEL	3.836.202	4.000.000	EUROFEL è un'iniziativa che prevede la creazione di un consorzio di interesse pan-europeo che unisca e coordini la progettazione e l'utenza dei Free Electron Laser (FEL - Laser ad Elettroni Liberi) di energia intermedia previsti in Europa. Fanno parte del consorzio sette partners (Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. - Italia, DESY-Germania, BESSY-Germania, MAXlab-Svezia e STFC-Regno Unito, PSI-Svizzera e INFN-Italia). Il progetto EuroFEL ha l'obiettivo di integrare le infrastrutture di tipo FEL che attualmente operano (FLASH), sono in fase di collaudo (FERMI@Elettra) o di progetto (PSI, MAXLab) in Europa in una infrastruttura distribuita che ottimizzi gli sviluppi tecnologici e l'offerta all'utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerente. Questi fasci rappresentano sonde ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica e magnetica della materia. La quota 2013 coprirà le spese di implementazione delle beamlines, strumentazione ed estensione delle tecniche pump-probe accessibili all'utenza sia su FERMI@Elettra che su Elettra. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnatario del finanziamento che sarà ripartito con CNR e Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.		

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)					
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
DHTC- IT	1.278.734	1.000.000	Progetto per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) in Italia Il progetto ha l'obiettivo di consolidare e far evolvere le attività che è stata realizzata nell'ambito di IGI in un quadro di portata internazionale. Il progetto intende, inoltre, riconfigurare sul panorama nazionale le attività nel campo del calcolo distribuito e l agire da "collante" tra le varie iniziative esistenti (o pianificate) previste per specifici ambiti territoriali o per comunità di utilizzatori definiti, come i Progetti PON, i Progetti POR ,i progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici e nel campo internazionale i progetti ESFRI		
GRAN SASSO	4.091.949	4.060.639	La partecipazione del laboratorio del Gran Sasso, in qualita' di capofila, all' ERIC – EUL dei laboratori sotterranei europei comportera' utenze piu' diffuse e maggiori nuovi carichi per tutta la sua impiantistica. Pertanto si richiederanno importanti interventi infrastrutturali sull'impiantistica, sull'adeguamento delle sicurezze nelle grandi sale che diverranno multiutente, sulla ventilazione e sul personale per la gestione.		
SESAME	852.489	500.000	L'Italia, tramite l'INFN partecipera' alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giordania. Il finanziamento a partire dall'anno 2013 servirà a fornire, per lo più' in kind e con aiuto di personale qualificato, elementi dell'acceleratore. Il sincrotrone e' un progetto che ha un valore che trascende la scienza, pur non trascurandola, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso.		
IFMIF	1.704.979	1.704.979	Finanziamento per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'acceleratore lineare, ad alta intensità, di tipo RFQ per il progetto IFMIF che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione neutronica sui materiali per i reattori di fusione		
ELI-Nuclear Physics	4.603.443	4.600.000	ELI - Extreme Light Infrastructure: ultra high intensity short pulse laser - è una facility Laser Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 Istituzioni scientifiche per realizzare i laser più intensi del mondo finalizzati allo studio della materia su scale temporali ultra-brevi. L'infrastruttura distribuita ELI è basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno realizzati rispettivamente i cosiddetti 3 pilastri di ELI: Atto-second Pillar (Ungheria), Beamlines Pillar (Repubblica Ceca) e Photonuclear Pillar (Romania). L'Italia partecipa a tutti i pilastri di ELI.L'assegnazione 2013 all'INFN copre le spese per la progettazione e sviluppo di componentistiche rilevanti per tutti e tre i "pillars" di ELI e prevede una collaborazione con divisione delle risorse con CNR e Elettra - Sincrotrone di Trieste S.C.p.A.		
Km3 not	-	1.000.000	Si tratta di un telescopio marino a Capo Passero, parte di un sistema integrato di esplorazione del mare profondo.		
ESS Spallation Source	6.819.915	8.078.734	L'Infrastruttura ESS- European Spallation Source- sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-Europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per le misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluse le misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, la dinamica e la funzione di sistemi di complessità crescente comprendenti sia materiali organici e inorganici che i biomateriali. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione e ha recentemente deciso di partecipare alla fase di costruzione che durerà 10 anni e allo sfruttamento della sorgente che proseguirà per almeno 20 anni. La quota 2014 copre i costi di progetto e costruzione che verranno conteggiati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra-ST. Tale finanziamento copre, per INFN, i costi di progetto per simulazioni elettromagnetiche di cavità a radiofrequenza, studi sulla dinamica del fascio di protoni e disegno di componenti meccanici e del vuoto della macchina, sistemi di sincronizzazione e di strumentazione avanzata per la diagnostica del fascio. Da parte CNR e Elettra-ST proseguirà l'azione di sviluppo dei progetti di strumentazione delle linee sperimentali e di controllo della sorgente ad acceleratore.		
Infrastruttura acceleratori dell'INFN	8.524.894	4.262.447	Programma quadriennale di consolidamento, completamento e miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura distribuita di rilevanza pan-europea costituita dagli acceleratori di particelle dell'INFN. Si tratta d'infrastrutture di ricerca situate nei principali laboratori dell'INFN con caratteristiche complementari tra loro e aperte ad un'utenza internazionale e multidisciplinare. Il programma prevede: a Legnaro il completamento del ciclotrone per consentirne un utilizzo sia per le ricerche di fisica nucleare che per la produzione di radioisotopi per radiofarmaci; a Frascati il consolidamento dell'acceleratore Dafne, il potenziamento della linea di test e la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni liberi SPARC; a Firenze-LABEC il miglioramento delle prestazioni dell'acceleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; a Catania un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanguardia nel campo delle matrici di transizione nucleare. Il finanziamento richiesto si riferisce alle opere previste nel primo anno del programma.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	38.958.764	35.806.799

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)					
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
			TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)	276.649.250	263.989.665

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)

				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	80.362.247	77.147.758
			Quota 7% premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	80.362.247	77.147.758
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
TNC Telescopio nazionale Galileo)	400.000	400.000	Si tratta di un telescopio nazionale di 3.5 m di diametro, focalizzato su specifici programmi scientifici altamente competitivi soprattutto di caratterizzazione dei pianeti extrasolari. L'assegnazione proposta anche per l'anno 2015 è pari ad euro 400.000.		
"Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche - PAM" (Parco Astronomico delle Madonie)	-	500.000	Si tratta di un progetto che prevede: una Stazione Osservativa destinata alla ricerca che ospiterà un telescopio riflettore dotato di uno specchio primario della classe del metro, a grande campo (circa 7 gradi quadrati) robotico e fruibile "in remoto"; una Stazione operativa e di controllo; una Struttura destinata alla divulgazione e alla didattica.		
			TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STAORDINARIO	400.000	900.000
SKA	1.065.612	65.612	Il progetto SKA - Square Kilometre Array - riguarda la progettazione e realizzazione di un radiotelescopio di nuova generazione che, a pieno regime, risulterà essere il più potente strumento al mondo per l'osservazione dell'Universo. Il progetto, di scala globale e che vede la partecipazione di 55 istituzioni di ricerca di 19 paesi in Europa, Nord America, Asia Orientale, Australia e Sudafrica, prevede l'installazione di migliaia di antenne, a basso tasso di inquinamento elettromagnetico, distribuite su 3000 km di lunghezza a coprire un'area di circa 1 milione di metri quadrati, e che dovrebbero funzionare in modo sincrono come un'unica vasta antenna. SKA è nella lista dei progetti selezionati dalla Roadmap ESFRI e la gestione della progettazione è attualmente affidata ad un consorzio internazionale in cui l'Italia è rappresentata dall'INAF. Per la complessità tecnologica del progetto, le ricadute sull'industria avanzata sono elevatissime.		
Radiotelescopio SRT (Sardegna)	2.557.468	1.557.468	SRT è una delle antenne di diametro più grande e di caratteristiche più performanti a livello europeo e mondiale. SRT è locato in Italia ed ha applicazioni varie che vanno dalla ricerca Astronomica alle comunicazioni con missioni spaziali di qualità mai precedentemente raggiunta. SRT è inserita in grandi collaborazioni internazionali quali la rete VLBI. La costruzione di SRT è completata e l'antenna è in fase di commissioning.Il sito è sviluppato all'80 per cento, la strumentazione di prima luce sviluppata.Il progetto prosegue con il completamento dello sviluppo del sito, della strumentazione.		
ELT-ESO	2.727.966	2.130.660	European Extremely Large Telescope. Il progetto E-ELT fa capo all' European Southern Observatory (ESO) che di per se riunisce la quasi totalità della comunità scientifica Europea della Astronomia Osservativa nel visibile e nell'infrarosso. La infrastruttura E-ELT consiste nel telescopio più grande mai progettato sino ad ora (39 mt equivalente) e della strumentazione a corredo. L'Italia contribuisce alla gestione, progettazione, realizzazione ed integrazione finale di parte della strumentazione, in particolare l'unità di ottica adattiva multi-coniugata MAORY, uno strumento realizzato da un Consorzio Europeo con PI Italiano (INAF) e costruzione ed integrazione in Italia (Bologna). L'Italia inoltre è una potenziale sede per la coordinazione ed integrazione in futuro anche di questi progetti.		
CTA	852.489	400.000	Il Cherenkov Telescope Array (CTA) è l'osservatorio astronomico internazionale per raggi gamma nella regione del TeV. CTA è una grande facility raccomandata in Europa dagli "advisory body" ESFRI, ASTRONET e ASPERA e negli USA nell'ambito della Decadal Survey 2010. La fase implementativa di CTA è prevista cominciare già nel 2014, con l'obiettivo che l'Osservatorio divenga completamente operativo entro il 2020. L'INAF è il capofila della fornitura dei 70 telescopi di alta energia dell'array.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	7.203.535	4.153.740
			TOTALE ASSEGNAZIONI (Importo arrotondato)	87.965.783	82.201.498

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)

				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	46.684.855	47.876.854
			Quota 7% premialità	-	-
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	48.684.855	47.876.854
	2014	**2015**			
nome progetto	**Ammontare**	**Ammontare Proposto**	**spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte**		
EMSO Coordinamento	1.278.734	**1.278.734**	EMSO è la rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. Con una rete iniziale di 11 nodi, EMSO è rivolto al monitoraggio dell'ambiente marino con lo scopo di raccogliere lunghe serie temporali di misure fornite da un ampio numero di strumenti per lo studio dei fenomeni che interessano i fondali e la colonna d'acqua e con diverse scale temporali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della biodiversità, alla mitigazione dei geo-hazard e al ruolo degli oceani nei cambiamenti climatici. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea).		
EPOS Coordinamento	1.704.979	**1.850.000**	Il progetto EPOS - European Plate Observing System - selezionato nella Roadmap ESFRI, intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico (osservatori sismici e geodetici) con gli osservatori locali (osservatori vulcanici), e con laboratori (laboratori per la fisica delle rocce e per la modellizzazione tettonica) presenti in Europa ed aree geografiche limitrofe. Al progetto EPOS partecipano 20 partners e 6 organizzazioni appartenenti a 23 paesi. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto attraverso l'INGV.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.983.713	3.128.734
			TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)	51.668.567	51.005.588

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)

				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	18.616.847	18.028.434
			Quota 7% premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	18.616.847	18.028.434
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
PROGRAMMI COMUNITARI DI RICERCA METROLOGICA (EURAMET)	1.304.309	1.304.309	Partecipazione a nome dell'italia al Programma Comunitario EMRP (European Metrology Research Programme), e versamento del contributo italiano al "common pot" per l'adesione all'associazione europea Euramet eV, che riunisce gli istituti nazionali di metrologia e coordina la collaborazione degli istituti nazionali di metrologia (NMI) d'Europa nei settori quali la ricerca nel campo della metrologia, la tracciabilità delle misure alle unità SI, il riconoscimento internazionale delle norme nazionali di misura e di calibrazione e le capacità di misura (CMC) dei suoi membri.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	1.304.309	1.304.309
			TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)	19.921.156	19.332.743

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS

				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	13.666.829	13.121.574
			Quota 7% Premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	13.666.829	13.121.574
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
EuroArgo	852.489	950.000	EURO-ARGO è la componente Europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico. L'infrastruttura Euro-Argo è utilizza un sistema di circa 3000 boe, distanziate circa 300 km l'una dall'altra, attraverso tutta l'area oceanica libera dai ghiacci. Il programma internazionale Argo è sostenuto da World Meteorological Organisation's Climate Research Programme, il Global Ocean Observing System (GOOS), e l'Intergovernmental Oceanographic Commission.		
PRACE	724.616	724.616	L'infrastruttura PRACE - The Partnership for Advanced Computing in Europe - rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni. PRACE concentra le risorse distribuite in un numero limitato di centri di punta a livello mondiale (world-class top-tier) in una singola infrastruttura connessa a centri di scala nazionale, regionale e locale, formando così una potente rete per il calcolo scientifico. Differenti architetture della macchina sono pensate per soddisfare le richieste delle diverse aree scientifiche e ricerche applicate. La struttura di PRACE può essere rappresentata con una piramide, dove i centri locali costituiscono la base della piramide, i centri nazionali e regionali lo strato intermedio, e i centri per il calcolo ad alte prestazioni la punta. PRACE è una delle dieci infrastrutture della Roadmap ESFRI che è passata in fase di implementazione.		
ECCSEL	426.245	350.000	ECCSEL sta per European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure. Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea multicentrica che colleghi i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO2 Capture and Storage) e ne realizzi, a complemento di questi, di nuovi adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	2.003.350	2.024.616
NAVE EXPLORA	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EXPLORA L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS è proprietario della nave oceanografica EXPLORA, unica nave da ricerca italiana di proprietà di un ente pubblico certificata alla navigazione oceanica, attrezzata con strumentazione per rilievi morfo-batimetrici ad alta risoluzione con endoscaglio multifascio da 100 a 800 metri di profondità. La nave necessita di continua accurata manutenzione ed è per tale scopo che il MIUR accorda da anni all'OGS uno specifico contributo straordinario, che anche per il 2015 è determinato in € 2.000.000,00.		
			TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO	2.000.000	2.000.000
			TOTALE ASSEGNAZIONI (Importi arrotondati)	17.670.179	17.146.190

STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN					
				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	12.713.282	12.204.751
			Quota 7% per premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	12.713.282	12.204.751
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
EMBRC Coordinamento	997.413	938.267	L'infrastruttura distribuita EMBRC - European Marine Biological Resource Centre - selezionata dalla Roadmap ESFRI è costituita da un network di laboratori europei di biologia marina e biologia molecolare che garantiscono: a) l'accesso a diverse aree marine costiere e relativi ecosistemi; b) l'offerta di organismi marini modello per la ricerca interdisciplinare; c) servizi coordinati comprensivi di biobanche e piattaforme dedicate alla genomica, alla biologia strutturale e funzionale, alla microscopia e alla bioinformatica; d) l'attività di formazione interdisciplinare nelle scienze biologiche marine e nella genomica adeguate agli utenti finali delle infrastrutture; e) il coinvolgimento su vasta scala degli utenti e dei cittadini in generale. EMBRC è una infrastruttura della Roadmap ESFRI a cui partecipano 13 centri europei altamente specializzati presenti in Francia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Norvegia, Portogallo e Svezia, oltre al Laboratorio Europeo di Biologia Molecolare (EMBL). L'Italia agisce da coordinatore internazionale attraverso la Stazione Zoologica Anton Dohrn.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	997.413	938.267
Consorzio BIOGEM	1.500.000	1.500.000	Il Consorzio Biogem, Biogem (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili della alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogem sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogem, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica.		
			TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO	1.500.000	1.500.000
			TOTALE ASSEGNAZIONI (Importo arrotondato)	15.210.695	14.643.018

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	7.766.598	7.455.934
			Quota 7% per premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	7.766.598	7.455.934
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
Progetto Elettra-Fermi-Eurofel	8.000.000	4.766.969	Sviluppo e costruzione di impianti che consentano la realizzazione e l'avvio del progetto FERMI - Elettra collegato al progetto di Infrastruttura EU-EUROFEL approvato a livello del Consiglio EU e inserito nella Roadmap ESFRI. Progetto già in fase di realizzazione con finanziamento parziale da EU-MIUR-Regione e da autofinanziamento. Il progetto prevede un finanziamento complessivo pari a € 45.000.000 in 4 anni ed ha ricevuto una quota pari a € 11.000.000 nel 2011, € 10.233.031 nel 2012, € 11.000.000 nel 2013, € 8.000.000 nel 2014.		
			TOTALE PROGETTI BANDIERA	8.000.000	4.766.969
ELETTRA	5.328.059	5.328.059	Il Sincrotrone Elettra, con le attuali 26 linee di luce e i 10 laboratori di supporto, con investimenti ottenuti nell'ambito di progetti europei, attrae e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 3500 utilizzatori/anno da circa 50 Paesi EU e extra EU e da imprese. I campi di attività coperti vanno da medicina a beni culturali, formazione scientifico/tecnica, generazione di spin-off. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner: IAEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, Enti e Università italiane e della Repubblica Ceka, Austria, Germania, India.		
FERMI	-	500.000	FERMI è una sorgente Laser a Elettroni Liberi e relative linee e stazioni di utilizzo costruiti su indicazione del Consiglio EU e finanziati dalla BEI come parte italiana nelle infrastrutture europee. FERMI è in fase di completamento ma anche in funzionamento avendo già attivato la linea FEL1 che alimenta tre linee e stazioni di misura aperte agli utenti internazionali selezionati sulla base dell'eccellenza. Caratterizzato da brevissimi flash temporali ad alta brillanza permette lo studio delle proprietà dinamiche dei materiali e biomateriali. Attualmente con specifiche uniche a livello mondiale, e circa tre anni di vantaggio tecnologico sui diretti inseguitori. Per il funzionamento si propone un'assegnazione di euro 500.000		
C-ERIC	5.541.181	5.527.229	CERIC-ERIC Center European Research Infrastructure Consortium è stato costituito con decisone della Commissione Europea del 24 Giugno u.s. (2014/932/EU) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale EU del 25/6/2014 (L 184/49) con la partecipazione della Repubblica Ceka, la Repubblica Italiana, la Repubblica di Austria, la Romania, la Repubblica di Serbia e la Repubblica di Slovenia. Altri Membri in fase di adesione sono la Repubblica di Croazia, l' Ungheria e la Polonia. Il Consorzio è ora pienamente funzionante con veste giuridica autonoma e con l'apertura di un Centro Partner per ciascun Paese che contribuisce in kind e dai propri fondi strutturali. Ogni Centro offre accesso alle proprie strumentazioni in modo integrato e complementare con gli altri, e anche come ingresso e supporto nazionale. L'ambito è l'Analisi fine e la Sintesi dei Materiali, al livello nanoscienza e nanotecnologia. Questa infrastruttura distribuita ha iniziato l'attività a supporto del potenziamento della Regione Centro-Europea in materia di analisi e di sintesi di materiali avanzati e per le scienze della vita, creando una efficace interfaccia con le attività di ricerca ed innovazione tecnologica di questa ampia regione europea. Il Consorzio AREA è l'assegnatario del finanziamento FOE che verrà trasferito a CERIC-ERIC, che provvederà al rafforzamento delle attività di coordinamento e delle strumentazioni disponibili nel Centro Partner italiano operante presso il Centro di Ricerca Elettra-Sincrotrone Trieste coinvolgendo anche gli Istituti CNR operanti presso di esso.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	10.869.239	11.355.288
			TOTALE ASSEGNAZIONI (Importo arrotondato)	26.635.837	23.578.191

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)					
				2014	2015
			TOTALE ORDINARIO	2.247.611	2.157.707
			Quota 7% su premialità		
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	2.247.611	2.157.707
	2014	2015			
nome progetto	Ammontare	Ammontare Proposto	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
PROGETTO COFUND	300.000	300.000	PROGETTO COFUND Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'Istituto nazionale di alta matematica (INdAM) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borse di studio post-doc Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes". Il contributo straordinario è previsto in € 200.000 annui per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012 ed è finalizzato a finanziare parte della quota di pertinenza dell'ente, prevista complessivamente nell'ordine di € 1.600.000,00. L'ente ha richiesto per il 2013 una nuova assegnazione del contributo, avendo vinto un nuovo analogo bando con la Comunità Europea. La richiesta è di € 400.000 annui per 5 anni. L'assegnazione proposta anche per il 2015 è pari ad euro 300.000		
CIAFM	100.000	74.901	Consorzio Interuniveristario per l'alta formazione in matematica (CIAFM): costituito nel 2004 ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienza matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INdAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca , l'Università Bocconi , il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze. Anche per il 2015 l'assegnazione proposta è di Euro 100.000.		
			TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO	400.000	374.901
Campionato Matematico della gioventù mediterranea	25.575	25.575	Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterranea, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	25.575	25.575
			TOTALE ASSEGNAZIONI (Importo arrotondato)	2.673.186	2.558.183

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"				
			2014	2015
		TOTALE ORDINARIO	1.862.323	1.787.830
		Quota 7% su premialità	-	-
		TOTALE ASSEGNAZIONI	1.862.323	1.787.830

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI			
		2014	2015
	TOTALE ORDINARIO	1.164.531	1.117.950
	Quota 7% su premialità	-	-
	TOTALE ASSEGNAZIONI	1.164.531	1.117.950